

GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2476 del 12/02/2015

Prot n° 201404436 del 14/10/2014

Ditta proponente Comune di Montebello sul Sangro
Oggetto Messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale
Comune dell'intervento MONTEBELLO SUL SANG *Località* Fosso Quercia la Serra
Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.
Tipologia progettuale All.IV punto 7 lett. "n"

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott.ssa I. Flacco

Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali: dott. F. La Civita

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali avv. C. Massacesi

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: ing. G. Piselli

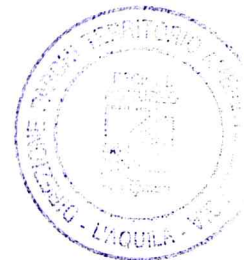
Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Chiavaroli
arch. T. Di Biase
dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

Istruttore stornelli

La pratica di cui all'oggetto è stata pubblicata sul B.U.R.A. il giorno 8 del mese di ottobre e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.

Il progetto è finalizzato alla messa inn sicurezza permanente della ex discarica comunale , ubicata in località Fosso Quercia La Serra in comune di Montebello sul Sangro, mediante la Realizzazione di un capping sulla superficie



GIUNTA REGIONALE

interessata dall'abbanco dei rifiuti al fine di "isolare" i rifiuti stessi dall'ambiente circostante .

Al fine di garantire la regimazione delle acque meteoriche, il progetto prevede la realizzazione di una trincea drenante perimetrale in calcestruzzo poroso e canalette superficiali che convogliano le acque al sottostante fosso.

E' prevista , inoltre la realizzazione di una protezione della sponda del fosso mediante l'impiego di geostuoie "grippanti" tridimensionali..

La ex discarica comunale in oggetto è ubicata in Località Fosso Quercia La Serra: si tratta di una discarica di rifiuti solidi urbani, realizzata in virtù di una ordinanza sindacale e occupa le particelle catastali n. 314 e 351 del foglio n. 5.

Il sito è rappresentato da una superficie lungo il Fosso Le Crete e colmata dall'accumulo dei rifiuti, ubicata sul versante settentrionale del crinale La Serra, a Ovest dell'abitato di Montebello.

La discarica, attivata nel 1970 e utilizzata fino al 1987 risulta priva di impermeabilizzazione e quindi costituisce una fonte di inquinamento.

Il PRG individua l'area come "Zona agricola".

Piano Paesistico Regionale: Non interessato

Vincolo Idrogeologico, Forestale e Sismico:

La zona ricade al margine di un'area sottoposta a vincolo idrogeologico e forestale di cui al R.D.L. 30 dicembre 1923 n.3267.

Siti di Interesse Comunitario:(S.I.C.) Il sito non ricade in area SIC.

Zone Di Protezione Speciale(Z.P.S.): Non interessato;

Vincolo Archeologico: Non interessato;

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

L'area ricade in una "zona gialla", ovvero a pericolosità elevata, poiché nella zona è presente una frana di colamento di tipo quiescente.

Caratteri di sismicità Zona sismica 2 "Media sismicità" (O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003)

Tutela delle acque Nel raggio di 200 m dal perimetro esterno della cava di progetto non sono presenti fonti, sorgenti o quant'altro destinato a consumo umano.

Distanza dalle acque pubbliche

L'area di intervento si trova in un raggio di oltre 150 m da corsi d'acqua pubblici presentinell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Chieti, redatto ai sensi del T.U. n. 253 del 25.7.1904.La discarica è ubicata in prossimità di un piccolo fosso, ma tale

corso d'acqua non censito nel suddetto elenco.

Uso del suolo: Prati stabili

Inoltre si legge, nello studio, che non è presente falda freatica.

Inquinamento dell'acqua: Nessun inquinamento delle acque superficiali e sotterranee

L'intervento, anzi, determinerà un impatto estremamente positivo sulle risorse idriche. Infatti il suo scopo è quello di impedire che le sostanze inquinanti presenti nella vecchia discarica raggiungano le acque sotterranee e quelle superficiali.

Inquinamento dell'aria rumore e vibrazioni:

Il carico inquinante riversato nell'atmosfera del tutto trascurabile in termini assoluti.

L'emissione in atmosfera dei gas di idrocarburi combustibili è minima data la scarsissima densità di mezzi operanti in contemporanea nell'area di cantiere.

Il rumore prodotto dall'attività di bonifica è di natura trascurabile.

Inquinamento del suolo: La realizzazione del progetto comporta un profondo miglioramento della qualità attuale del suolo e del sottosuolo, attivando adeguati strumenti di protezione dall'inquinamento rappresentato dalla discarica attualmente presente nell'area.

Luce, calore, radiazione L'attività di bonifica non produce effetti negativi che possano avere ripercussioni sulla luminosità dell'area e sulla temperatura.

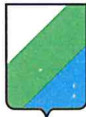
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA

La presente ipotesi progettuale prevede interventi in situ, effettuati senza la movimentazione e rimozione del suolo con lo scopo di impedire che le acque meteoriche possano continuare ad infiltrarsi nei rifiuti e raggiungere il sottosuolo. E' stata prevista la realizzazione di un capping sulla superficie interessata dall'abbanco dei rifiuti. Tale scelta ha lo scopo di separare i rifiuti dall'ambiente superficiale, limitare l'infiltrazione di acqua dei rifiuti e controllare il rilascio di biogas, anche se quasi del tutto esaurito considerato che la discarica non più in esercizio dal 1997.

Il Dlgs gennaio 2003, n.36 (attuazione della direttiva 1999/31/Ce - discariche di rifiuti)

all'allegato 1 "Criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica" comma 2.4.3. Copertura superficiale finale, indica le specifiche tecniche a cui è necessario ottemperare per realizzare le opere di chiusura delle discariche di





GIUNTA REGIONALE

servizio.

Il progetto di chiusura della discarica prevede le seguenti finalità:

- isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno;
- minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua;
- riduzione al minimo della necessità di manutenzione;
- minimizzazione dei fenomeni di erosione;
- garantire uniformità morfologica per permettere una sicura viabilità dei mezzi e per la successiva manutenzione;
- garantire le condizioni di stabilità delle superfici e giungere ad una configurazione finale della superficie della discarica strutturalmente ed esteticamente omogenea.

La copertura sarà realizzata mediante una struttura costituita, dall'alto verso il basso, dai seguenti strati:

1. strato superficiale di copertura, costituito da 1.0 m di terreno vegetale, al fine di favorire lo sviluppo delle specie vegetali, ripristinare l'ambiente originario, permettere una protezione adeguata contro l'erosione e proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
2. struttura filtro-dreno-protettiva (Geocomposito) con elemento filtrante da entrambi i lati;
3. manto impermeabilizzante autosigillante costituito da uno strato di bentonite sodica;
4. geotessile non tessuto per la protezione da fenomeni di punzonamento del manto bentonitico ad opera di frammenti a spigoli vivi;
5. strato di regolarizzazione dei rifiuti, costituito da tout-venant di cava e sabbione, per la corretta messa in opera degli strati sovrastanti, drenaggio del gas e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti, con spessore uguale a 0.5 m.

Al fine di garantire una gestione efficace dal punto di vista idraulico delle acque meteoriche che raggiungono direttamente l'area della discarica, verrà realizzata una regimazione idraulica mediante canalette superficiali che convogliano, tali acque, al fosso sottostante.

La viabilità intorno alla discarica, che verrà opportunamente recintata, sarà garantita con il ripristino della strada presente lateralmente alla discarica stessa e la realizzazione di un altro tratto di strada che prosegue fino al fosso.

Trattandosi di una zona in frana, anche se di tipo quiescente, verrà realizzata una trincea drenante in calcestruzzo poroso, della profondità media di 4,0 m, al fine di intercettare evitare la saturazione del terreno con conseguente degrado delle caratteristiche fisico-meccaniche, e la protezione della sponda del fosso mediante l'impiego di geostuoie "grippanti" tridimensionali.

La semina con graminacee del terreno vegetale di copertura permetterà la ricostituzione del manto erbaceo ed il reinserimento della discarica nell'ambiente circostante.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Montebello sul Sangro per l'intervento avente per oggetto:

Messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale
da realizzarsi nel Comune di MONTEBELLO SUL SANGRO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto è necessario acquisire:

- parere dell'Autorità di Bacino relativamente agli interventi di sistemazione idrogeologica del sito (compatibilità del drenaggio previsto)
- descrizione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica sulle matrici ambientali (acque e terreni) contaminate









GIUNTA REGIONALE

I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

avv. C. Massacesi

dott.ssa I. Flacco

dott. F. La Civita

geom. Ciuca (delegato)

ing. G. Piselli

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroni

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

